



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Cod.mecc. MIPM03000T– C.F. 80126210154 -
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it
www.liceoagnesimilano.edu.it

CRITERI GENERALI FORMAZIONE CLASSI

Nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità,

- l'assegnazione degli studenti alle classi avviene in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità e un'equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiori di alunni in presenza di alunni con disabilità);
- gli studenti del biennio provenienti da un altro tipo di scuola saranno accolti sulla base delle disponibilità logistiche, formative e didattiche della scuola;
- gli studenti del triennio provenienti da altri indirizzi e istituti, previo superamento di prove volte ad accertare la padronanza delle conoscenze e delle competenze di discipline di cui siano eventualmente privi di valutazione, saranno inseriti in classi dell'anno e dell'indirizzo richiesto sulla base delle disponibilità logistiche, formative e didattiche della scuola;
- gli studenti stranieri (secondo le Linee Guide per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014), privi di titolo conseguito in Istituzioni Italiane, saranno inseriti nelle classi di indirizzo richiesto con riferimento all'età anagrafica. Può essere effettuata l'iscrizione a una classe immediatamente inferiore o superiore previo colloquio volto a valutare il percorso scolastico effettuato e tenendo conto delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana. L'iscrizione può avvenire anche in corso d'anno, come previsto dall'art. 45 DPR 349/99, al momento in cui l'alunno arriva in Italia;
- non potranno essere assegnati studenti alle classi dove insegna un docente con il quale gli stessi abbiano un rapporto di parentela entro il quarto grado.

Criteri per la formazione delle classi prime

1. Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo da garantire classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. Per eterogeneità s'intende un'equa ripartizione di alunni:
 - a. Maschi e femmine (laddove è possibile),
 - b. Studenti stranieri,
 - c. Studenti diversamente abili,

- d. Studenti con DSA e altri BES,
- e. Studenti ripetenti.

Verranno formate classi caratterizzate dalla distribuzione il più possibile equilibrata dei livelli di preparazione (desunti dai giudizi della secondaria di primo grado e dai test d'ingresso).

2. Si eviterà, per quanto possibile, di inserire più di due studenti con disabilità nella stessa classe.
3. Nella formazione delle classi del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale, nell'assegnare la seconda lingua si terrà conto, ove sia possibile, della seconda lingua studiata dallo studente nella Secondaria di primo grado.
4. Verrà presa in considerazione, nei limiti del possibile, la richiesta di alunni provenienti dalle stesse zone di Milano o dell'hinterland, che desiderino essere inseriti nella medesima classe evitando, in ogni caso, la formazione di gruppi di più di 2 o 3 studenti della medesima provenienza.
5. Dietro richiesta della famiglia, gli alunni potranno essere inseriti nel medesimo corso già frequentato da fratelli maggiori entro i tre anni precedenti.
6. Gli studenti ripetenti saranno inseriti nelle classi prime in modo equo dal punto di vista numerico e a seguito di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico e del Coordinatore della classe già frequentata.
7. I fratelli gemelli potranno, solo se esplicitamente richiesto e motivato, essere inseriti nella stessa classe.
8. Su esplicita richiesta di entrambe le famiglie, laddove possibile, due o più alunni (max 4) potranno essere inseriti nella medesima classe.

Criteri specifici di formazione delle classi successive alla prima

1. Le classi successive alla prima, dei vari indirizzi, non subiranno variazioni nella loro composizione se non interessate da accorpamenti e fatto salvo l'inserimento di studenti neo - iscritti stranieri arrivati in Italia oppure provenienti da altro istituto, garantendo l'equivalenza in termini numerici delle stesse.
2. I ripetenti saranno di norma ammessi a frequentare la classe nello stesso corso dell'anno precedente. È ammessa la richiesta dei genitori (o dell'alunno/a, se maggiorenne) di inserimento in corso diverso. È lasciata facoltà al Dirigente scolastico, in presenza di particolari motivi di natura didattica, organizzativa o relazionale, di disporre l'inserimento d'ufficio dell'alunno/a ripetente in un corso diverso. Si eviterà, dove possibile, la concentrazione dei ripetenti nella stessa classe.
3. In caso di smembramento di classi, la regola generale è quella di creare il minor

danno possibile dal punto di vista didattico-educativo per gli studenti (prendendo in particolare considerazione l'esistenza di progetti di natura didattico-educativa già attivati nella classe) e dal punto di vista economico per le famiglie. Si terrà conto anche della classe con minor numero di allievi e delle indicazioni dei Consigli di classe in merito all'andamento didattico-disciplinare e alle esperienze formative.

CAMBI DI INDIRIZZO

1. Gli studenti che devono frequentare la classe prima, su richiesta della famiglia, potranno essere inseriti in classi di indirizzo diverso da quella di iscrizione se vi è disponibilità di posti, in base alle norme vigenti.
2. Gli studenti già frequentanti la scuola potranno, su richiesta della famiglia, cambiare indirizzo, (solo a inizio d'anno scolastico), secondo le condizioni già richiamate e fermo restando l'obbligo di sottoporsi a prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline non facenti parte del curriculum dell'indirizzo di provenienza.
3. È opportuno che gli studenti frequentanti la Scuola e le rispettive famiglie tengano conto di eventuali consigli di ri-orientamento formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe, finalizzati ad un cambio di indirizzo. Il cambio di indirizzo sarà possibile, generalmente, entro e non oltre il 30 di novembre di ogni anno scolastico.

CAMBI DI SEZIONE

Fatti salvi i criteri sopracitati, le richieste delle famiglie di cambi sezione saranno valutate dal Dirigente Scolastico sentiti i Coordinatori delle classi interessate dalla variazione richiesta. Ciò al fine di verificare che la richiesta abbia motivazioni oggettive e conduca ad un concreto miglioramento nel rapporto Studente – Scuola.